



In Questa Settimana...

Oggi, 14 Aprile 2024 | 3a Domenica di Pasqua

Martedì 16 e Mercoledì 17 Aprile

I Direttori degli Uffici Catechistici della nostra Regione si incontrano per una due giorni di riflessione e di studio sul tema della catechesi oggi, nella Casa per ferie di San Luigi a Sottomarina. All'incontro sarà presente, per una Relazione, anche il nostro vescovo Giampaolo

Mercoledì 17 Aprile

ore 10.00 **Santa Messa per i defunti**

ore 21.00 **Incontro del Vangelo**

on-line (con la piattaforma Meet di Google)



momento prezioso di riflessione sulla Parola di Dio.

In alternativa è possibile seguire la diretta su

www.facebook.com/cattedralechioggia

Giovedì 18 Aprile

I Sacerdoti e i diaconi della diocesi, a Porto Viro, vivono una mezza giornata di **Ritiro spirituale**

ore 21.00 **Veglia Diocesana di Preghiera per tutte le vocazioni** nel Santuario Madonna della Navicella a Sottomarina

Sabato 20 Aprile

ore 15.00 **Incontro di formazione per i Catechisti** (Oratorio dei Salesiani)

ore 17.00/19.00 **Ritiro mensile aperto a tutti** guidato da *don Paolo* nella Chiesa di San Francesco

Chiesa di San Francesco



Da Lunedì a Venerdì
dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Adorazione Eucaristica

libera e silenziosa nella Chiesa di San Francesco con possibilità di avvicinare il Sacerdote per la Confessione e/o dialogo spirituale

Sante Messe in Cattedrale

- Da Lunedì a Sabato ore 8.00 Santa Messa capitolare e preghiera liturgica delle Lodi
- Ogni Mercoledì ore 10.00 Santa Messa per tutti i defunti
- Sabato ore 18.00 Messa festiva della domenica
- Domenica ore 10.15 - 12.00 - 18.00

Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 **CHIOGGIA** (Venezia)
Don Danilo Marin 338 7397213 | danilo.marin@tin.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065 | santovoltochioggia@gmail.com
www.cattedralechioggia.it - cattedralechioggia@gmail.com
Composizione e Stampa a cura di *DeltaGrafic* | deltagrafic.chioggia@tiscali.it



Domenica 14 Aprile 2024

3a DOMENICA DI PASQUA

Anno B



Il Vangelo di oggi...

Dal Vangelo di Luca (24,35-48)

In quel tempo, i due discepoli che erano ritornati da Emmaus narravano agli Undici e a quelli che erano con loro ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto Gesù nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

N° 13/2024 - Anno XLIX

Lectures del Giorno

At 3,13-15.17-19 - Sal 4 - 1Gv 2,1-5 - Lc 24,35-48



Dentro la Parola

Riflettendo sul Vangelo...

Dopo il racconto degli incontri col Risorto fatto dall'evangelista Giovanni, la liturgia in questa terza domenica di Pasqua ci fa leggere una pagina tratta dal capitolo conclusivo del vangelo di Luca che racconta le apparizioni di Gesù nel giorno della risurrezione.

Il capitolo 24 è tritico di scene: La scoperta della tomba vuota nella quale ci sono due uomini che annunciano la risurrezione di Gesù e affidano alle donne la missione di portare il lieto messaggio agli apostoli; l'incontro del

Risorto con due discepoli sulla via per Emmaus che culmina con il riconoscimento del Signore nel momento in cui spezza il pane; infine, l'incontro del Risorto con gli apostoli a Gerusalemme nel quale Gesù



mangia davanti ai discepoli, superando la loro incredulità, e li istruisce prima di affidare ai testimoni la missione di predicare a tutti i popoli il vangelo.

Le tre scene sono connesse tra loro dal tema della testimonianza: La testimonianza-annuncio delle donne che non sono credute, la testimonianza narrazione degli eventi pre-pasquali e del dramma della morte del profeta che

diventa testimonianza-narrazione della propria esperienza del Risorto, per giungere alla missione di testimoniare-annunciare la salvezza operata dalla morte e risurrezione del Cristo.

Il gesto di Gesù di mangiare la porzione di pesce ha una funzione simbolica. Gesù non solo spezza il pane per i suoi discepoli ma anche fa comunione con loro mangiando alla loro presenza.

La Pasqua di Cristo inaugura quella della Chiesa la quale è consacrata dallo Spirito per annunciare il vangelo.

La fede non può essere un'esperienza intimistica e chiudersi nei confini di una devozione personale.

La fede per sua natura fa di coloro che credono in Cristo i suoi testimoni, i suoi collaboratori

nell'opera della salvezza.

Gesù ci affida la missione apostolica: «Di questo voi siete testimoni».

Di cosa?

Del fatto che Gesù è morto ed è risorto e che è predicato a tutti la conversione e il perdono dei peccati.

Non si è semplicemente testimoni di un fatto, ma si è chiamati ad essere testimoni del Risorto.

(don Pasquale G.)

Domenica prossima, 4a di Pasqua, si celebra la

Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

Il Delegato per la Pastorale Vocazionale ci scrive invitandoci:

L'equipe della Pastorale Vocazionale diocesana, propone, quest'anno presso l'Unità Pastorale Navicella-San Michele Arcangelo, **una settimana (14-21 aprile) di sensibilizzazione e preghiera sul tema vocazionale.**

La parola vocazione potrebbe apparirci ormai desueta o riguardante solo alcune categorie (di solito sacerdoti e consacrate/i), in realtà riguarda tutti i battezzati ed esprime il disegno di Dio per ciascuno di noi.

Vocazione è donare la propria vita accogliendo e intrecciando con gioia due sogni: quello di Dio e quello nostro che mai si contraddicono.

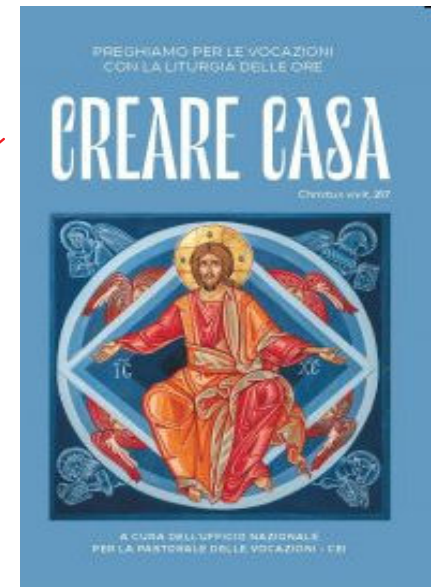
La **settimana vocazionale**, che quest'anno avrà

come titolo: "Creare Casa" (ChV,217) vuole essere un momento di condivisione di testimonianze vocazionali che aiutino a guardare la vita nel suo svolgersi cristianamente.

Il poliedro di vocazioni - dono di Dio - è una ricchezza per la chiesa e per il mondo ed è bello poterle narrare sempre per il bene di tutti e per illuminare la strada dei più giovani.



"Creare Casa" è il tema della 61ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni che quest'anno si celebrerà domenica 21 aprile.



Anche la **Veglia diocesana di preghiera per le vocazioni**, che si svolgerà **giovedì 18 aprile, alle ore 21:00 presso la chiesa della B.V.M. della Navicella**, metterà in luce il dono di una particolare storia vocazionale.

Alla preghiera siamo tutti invitati, in particolare i giovani.

Tutti i sacerdoti e gli animatori liturgici sono chiamati a dare particolare rilievo a questa Giornata invitando i fedeli alla preghiera. Il tema suggerisce anche un invito per le nostre comunità, ossia cercare di creare spazi possibili di accoglienza perché ciascuno possa far crescere e coltivare la propria vocazione.

Don Giovanni Vianello
Delegato per la Pastorale Vocazionale